



AERO CLUB D'ITALIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 128 /2018 DEL 11 luglio 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubblicato in G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U. n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241);

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n.53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n.116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTO il ricorso giudiziario notificato via PEC in data 10 luglio 2018 all'Aero Club d'Italia per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, a cura dello studio legale Biagi & Pardini del foro di Firenze i quali, in nome e per conto del Sig. Davide Vago chiedono al Consiglio di Stato l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza cautelare del TAR Lazio Sez. III n. 2266/2018, non notificata, emessa in data 11 aprile 2018, nel ricorso RG 10061/2017 e la conseguente sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati in via principale;

RITENUTO di assicurare all'Ae.C.I la difesa tecnica nel giudizio incardinatosi a seguito del ricorso sopra indicato;

VISTO il DPR 25.09.1986 n. 754 con cui si dispone il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato per l'Ae.C.I.;

RITENUTO di affidare all'Avvocatura dello stato il compito di tutelare i diritti dell'Ae.C.I. nelle opportune sedi giudiziarie;

ACCERTATE le disponibilità di bilancio sul cap. 73 - spese per liti arbitraggi ed altri risarcimenti, es. fin. 2018 - acceso al centro di Responsabilità presso il settore Amministrativo

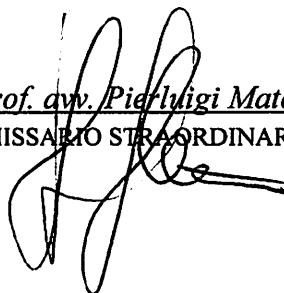
DECRETA

- di conferire il mandato all'Avvocatura Generale dello Stato affinché la stessa si costituisca nel giudizio di appello cautelare indicato in premessa ed intraprenda le azioni più opportune a tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente in relazione ai fatti descritti in premessa, instaurato dal Sig Davide Vago;
- di fissare in Euro 258,23 l'entità della spesa da sostenere.

Il Direttore Generale con proprio atto dispositivo provvederà ad impegnare sul capitolo 73 di bilancio - spese per liti arbitraggi ed altri risarcimenti, es. fin. 2018 - acceso al centro di responsabilità presso il settore Amministrativo, la spesa di cui al presente decreto ed a svolgere, con l'osservanza delle norme vigenti, le azioni necessarie per l'effettuazione della spesa stessa.

Roma.....11. luglio.2018

prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECl



SERVIZIO PROPONENTE

☒ AGP ☐ AMM ☐ AVG ☐ SP ☐ TO

PROPOSTA DECRETO DEL COMMISSARIO STARORDINARIO

OGGETTO:

Conferimento incarico da parte di AeC I all'Avvocatura Generale dello Stato nel giudizio di appello cautelare instaurato dal Sig. Davide Vago presso il Consiglio di Stato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la normativa vigente.

data 10 / 07 / 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

La spesa di Euro 258,23 di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria nel cap. F3 del bilancio ed è stata registrata al n. 892 degli impegni provvisori.

data 10 / 07 / 2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PARERE DELL'INCARICATO DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ

(richiesto dal D.G. ai sensi degli atti dispositivi del D. G. n. 683 del 29 dicembre 2015 e n. 60 del 26 febbraio 2016)

L'atto risulta formalmente corretto in termini di legittimità, coerenza e chiarezza.

data / /

L'INCARICATO

PARERE DEL DIRIGENTE

Si esprime parere favorevole, sotto il profilo della legittimità e della regolarità anche amministrativa, finanziaria e contabile per l'adozione del provvedimento in oggetto.

Si tratta di dare mandato all'avvocatura per l'appello.

data 11 / 07 / 2018

IL DIRETTORE GENERALE